



Criteri di ripartizione del finanziamento del Sistema Regionale Trapianti Anno 2020

Area Procurement (tutte le Aziende Sanitarie/Ospedaliere, IOV)

Intendendo valorizzare primariamente l'attività di procurement, in proporzione alle dimensioni dell'Azienda (Sanitaria, Ospedaliere e IOV) valutata, si propone che l'importo pari ad € 1.204.000, venga così ripartito:

- 39,16% del totale destinato alla "Quota Fissa", finalizzata a garantire la base minima di finanziamento delle attività di procurement nelle aziende e dimensionato secondo le potenzialità di attività, stimate secondo i criteri sotto indicati;
- 60,84 % del totale destinato alla "Quota Variabile" secondo criteri di efficienza, produttività e lavoro, misurato in termini di procurement, effettuato nel 2019.

Criteri di ripartizione della Quota Fissa

Si propone che la quota fissa venga, a sua volta, suddivisa in due parti ripartite secondo i seguenti criteri:

- 51,64% della quota ripartito per fasce considerando il numero di posti letto dei reparti di Area Critica (Codice SDO 49) nell'anno 2019, (inclusi i posti letto dello IOV, presso Castelfranco Veneto a partire dal 1/07/2019): tale indicatore viene impiegato poiché giudicato rappresentativo della potenzialità di donazione multi organo da donatore cadavere a cuore battente ed a cuore fermo (per la sola AOPD), in coerenza con quanto previsto dall'Indicatore B 6.1.6 del progetto Bersaglio.

Sono state individuate quattro fasce:

- Fascia A (fino a 10 posti letto di Area Critica per Azienda Sanitaria/IOV): € 5.000
- Fascia B (da 11 fino a 35 posti letto di Area Critica per Azienda Sanitaria/IOV): € 15.000
- Fascia C (oltre 35 posti letto di Area Critica per Azienda Sanitaria/IOV): € 25.000
- Fascia D (Aziende Ospedaliere di Padova e Verona): € 33.000

- 48,36 % della quota ripartito per fasce tenendo conto dei decessi Ospedaliere e in Pronto Soccorso, con potenzialità di donazione per i tessuti (0-79 anni), come rilevati dai flussi SDO regionali per l'anno 2019 (estrazione dati dal portale del Datawarehouse della Sanità del 14 febbraio 2020), presso tutti i Presidi Ospedaliere delle Aziende Sanitarie/Ospedaliere e lo IOV (dal 1/9/2019), escludendo gli enti di cura privati accreditati o convenzionati con il Servizio Sanitario Regionale Veneto. I decessi ospedaliere vengono considerati come indicatore surrogato dei decessi del territorio, non disponibili di anno in anno.

Sono state individuate 3 fasce:

- Fascia A (fino a 500 soggetti deceduti con potenzialità di donazione): € 9500
- Fascia B (sopra i 500 e fino a 1.000 soggetti deceduti con potenzialità di donazione): € 21.000
- Fascia C (sopra i 1000 soggetti deceduti con potenzialità di donazione): € 32.000

Criteri di ripartizione della Quota Variabile

Si propone che la quota variabile venga, a sua volta, suddivisa come segue:

- 50% per l'attività di donazione di organi da donatore cadavere a cuore battente e non (solo per AOPD);
- 30% per l'attività di donazione di cornee;
- 15% per l'attività di donazione multi tessuto;
- 5% per l'attività di donazione di tessuti da donatore vivente.



8150b46b



Si propone che il 50% della quota variabile, destinato all'attività di donazione di organi venga così ripartito:

- 40% assegnato per l'efficienza e distribuito secondo l'indicatore dato dal rapporto tra il numero di attivazioni di CAM (Collegio per l'Accertamento della Morte con criteri neurologici) sul numero di posti letto dei reparti di Area Critica (Codice SDO 49) nell'anno 2019.
- 60% assegnato per il lavoro svolto e distribuito in base alla percentuale di attivazioni di CAM dell'Azienda sul totale delle attivazioni delle CAM a livello regionale nell'anno 2019.

Si propone che il 30% destinato all'attività di donazione di cornee venga così ripartito:

- 25% assegnato per l'efficienza del procurement e distribuito in base all'indicatore dato dal rapporto fra numero di donatori di cornea valutati (fonte: Donor Manager) presso i Presidi Ospedalieri (considerati solo i soggetti con decesso intraospedaliero e in Pronto Soccorso) sui decessi avvenuti presso i Presidi Ospedalieri ed in Pronto Soccorso, in età donativa per i tessuti corneali (4-79 anni) delle Aziende Sanitarie, Ospedaliere e IOV (escludendo gli enti di cura privati accreditati o convenzionati con il Servizio Sanitario Regionale Veneto)(fonte dati: portale del Datawarehouse della Sanità (estrazione del 14 febbraio 2020) – Donor Manager (estrazione del 12 febbraio 2020));
- 75% assegnato per il lavoro svolto e distribuito in base alla percentuale ottenuta confrontando il numero totale di donatori di cornea prelevati da ciascuna Azienda Sanitaria, Ospedaliere e IOV con il numero complessivo regionale di donatori di cornea prelevati.

Si propone che il 15% destinato all'attività di donazione multi tessuto venga ripartito interamente sul lavoro svolto in base alla percentuale ottenuta confrontando il numero totale di donatori multi tessuto procurati e prelevati da ciascuna Azienda Sanitaria/Ospedaliere e IOV con il numero complessivo regionale di donatori multi tessuto prelevati.

Si propone che il 5% destinato all'attività di donazione di tessuto da vivente venga ripartito interamente sul lavoro svolto in base alla percentuale ottenuta confrontando il numero di donatori viventi procurati e prelevati da ciascuna Azienda Sanitaria/Ospedaliere e IOV con il numero complessivo regionale di donatori viventi prelevati.



8150b46b

